

DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE

Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS

Via Colombara di Vignano n° 3 - 34015 MUGGIA (TRIESTE)

Tel.: 040232331; Fax: 040232444; Mail: segreteria@2001agsoc.it Web:
www.2001agsoc.it



REGOLAMENTO INTERNO STRUTTURA

COMUNITÀ PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E
SOCIOCULTURALE

“TIMAVO” DI MONFALCONE

Via della Timavo n° 66 Monfalcone (GO)

Tel.: 0481 413025 +39 3473561965; Mail: comunitatimavo@2001agsoc.it

REDAZIONE/VERIFICA



Responsabile del Servizio

Edizione 01 del 01.03.2023

APPROVAZIONE



Direttore Generale

PER PRESA VISIONE



Responsabile Qualità

Regolamento Interno Struttura TIMAVO di Monfalcone**PREMESSA**

La Comunità "TIMAVO" è collocata presso un edificio a tre piani sito a Monfalcone in via Timavo n° 66. Il suo programma residenziale prevede la convivenza sulle 24 ore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e educatrici/ori: a tutti gli abitanti della Comunità è richiesto, quindi, il massimo rispetto reciproco affinché gli spazi della struttura e i momenti della vita comunitaria siano vivibili dignitosamente e consentano il buon procedere dei percorsi educativi individuali.

Questo documento vuole essere una linea guida con delle indicazioni di massima per perseguire al meglio le finalità previste nel progetto educativo della comunità.

1. Indicazioni relative alla vita comunitaria e alle diverse attività**1.1 Indicazioni relative alla vita comunitaria**

Un importante punto di partenza per un buon percorso educativo presso la Comunità riguarda l'essere in grado di rispettare gli orari e gli impegni connessi al proprio stare in comunità, alla convivenza. Proprio per questo motivo è stato predisposto uno schema tipo di come viene organizzata la giornata:

Fascia oraria	Attività prevalente
06:01 - 9:00	Sveglia, supporto nella preparazione della colazione e nelle attività di preparazione alla scuola (igiene personale, vestizione, preparazione materiale scolastico, ecc.)
09:01 - 14:00	Attività quotidiane di gestione della struttura (pulizie, riordino spazi comuni e personali), amministrative, visite mediche, appuntamenti con i Servizi, ricerca lavoro, contatti supporto/accompagnamento degli accolti per disbrigo pratiche amministrative, visite mediche, appuntamenti con i Servizi, ricerca lavoro, contatti con scuole e agenzie formative. Preparazione pranzo, riordino, riposo.
14:01 - 18:00	Attività con i minori, supporto nello svolgimento delle consegne scolastiche, attività extrascolastiche, organizzazione attività in struttura, accompagnamento dei singoli accolti per attività varie. Riunione con gli accolti a cadenza settimanale per un confronto sulla vita comunitaria, su eventuali criticità da affrontare e sulla definizione delle attività congiunte.
18:01 - 22:00	Preparazione cena in collaborazione
22:01 - 06:00	Colloqui singoli con gli ospiti. Sorveglianza

1.2 Indicazioni relative alle diverse attività

Il servizio è gestito sui principi generali della "Comunità Educante", privilegiando le modalità ed i contenuti del rapporto affettivo-educativo genitore-bambina/o.

Il servizio è gestito sui principi generali della "Comunità Educante": l'accogliuto, in ogni momento della sua giornata, non vive separato, ma continuamente stimolato ad interagire, collaborare ed integrarsi con la comunità di pari con i quali dialoga, si confronta, discute, progetta e decide della vita comune e della propria.

In sintonia con l'approccio menzionato, si lavora attraverso la realizzazione di progetti specifici ed individualizzati che si intersecheranno con l'impianto progettuale della struttura per il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine stilati dall'équipe della comunità stessa con gli operatori territoriali e dei servizi esterni referenti per i minori accolti.

2. Norme generali di comportamento degli accolti

- Al momento dell'accoglienza e durante tutta la permanenza presso la Comunità è fatto assoluto divieto agli accolti di introdurre oggetti pericolosi e sostanze psicotrope di qualunque genere se non regolarmente prescritte da ricetta medica;
- È altresì vietato assumere alcol, droghe, e sostanze stupefacenti in genere, fuori e dentro la comunità;
- È severamente stigmatizzata qualsiasi forma di violenza fisica, verbale e psicologica rivolta a qualunque persona dentro e fuori dalla comunità;
- Tutti gli accolti sono obbligati a tenere un comportamento rispettoso di tutte le persone e di sé

Regolamento Interno Struttura TIMAVO di Monfalcone

stessi, congiuntamente ad oggetti ed arredi della struttura;

- Tutti i residenti presso la struttura (*Educatori ed accolti*) sono tenuti ad osservare scrupolosamente gli orari ed i programmi di attività previste, sia individuali che collettive, parte delle quali vengono proposte e decise congiuntamente durante le assemblee comuni da svolgersi almeno una volta alla settimana;
- Gli accolti sono tenuti a collaborare fattivamente alla gestione della casa assieme al personale adulto addetto (*pulizie, cucina, spese, commissioni ecc.*);
- È obbligatorio mantenere un aspetto pulito, curato e dignitoso nella persona, nell'abbigliamento, nella gestione delle camere e degli arredi assegnati;
- Tranne i momenti di necessario e riconosciuto riposo, agli accolti è fatto divieto di isolarsi e/o rinchiudersi in sé e nella camera assegnata, partecipando sempre attivamente alla vita comunitaria e alle attività proprie previste (*studio, lavoro, sport ecc.*);
- Non è consentita l'introduzione e la gestione di animali da compagnia nella Comunità a livello individuale. Altri animali (per esempio da cortile come galline, conigli ecc.) verranno gestiti collettivamente e faranno parte delle attività agresti programmate;
- Sono tassativamente vietati rapporti sessuali tra gli accolti;
- È fatto obbligo assoluto al personale addetto e a tutti gli accolti in Comunità, del totale e pieno rispetto del credo religioso, consuetudini sociali e alimentari, tradizioni e costumi culturali degli accolti stranieri oppure residenti, ma di culture e tradizioni diverse da quelle italiane;
- Gli ospiti della Comunità possono allontanarsi dalla struttura per svolgere attività scolastiche, di formazione professionale, lavorative, sportive, ricreative, ludiche e di socializzazione spostandosi autonomamente e/o accompagnati dal personale educativo in turno, in ottemperanza al progetto educativo individualizzato e al programma socio-educativo complessivo della Comunità più sopra descritto. In particolare, tali uscite dovranno ottenere la necessaria autorizzate dal Responsabile della struttura e dal personale educativo in turno tra le ore 7 e le 21 di ogni giorno. Successivamente alle ore 21, le uscite di integrazione sociale e territoriale verranno concordate anche con i Servizi Sociali dei Comuni affidatari e/o con i rispettivi Tutori nominati dal Tribunale per i Minorenni.

È prevista la presa visione delle suddette indicazioni per la vita comunitaria, da parte degli accolti con relativa firma per accettazione.

3. Linee guida alimentari

L'educazione alimentare è parte integrante della vita comunitaria: è possibile sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, nonché della prevenzione e la conveniente comprensione del processo di nutrizione personale. Il tener conto delle diverse abitudini e tradizioni alimentari delle culture di origine degli ospiti diventa forma di rispetto verso tutti residenti della comunità (*Educatori ed accolti*) e parte del percorso educativo.

Le Aziende Sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia hanno emanato delle linee guida alimentari per le comunità per minori e per bambina/o genitore, tenendo conto delle varie necessità. La comunità quindi elabora il menù settimanale in base alle linee guida sopramenzionate e in ottica di partecipazione degli accolti nelle scelte alimentari.

L'alimentazione tiene conto del regime dietetico delle persone che presentano patologie o allergie.